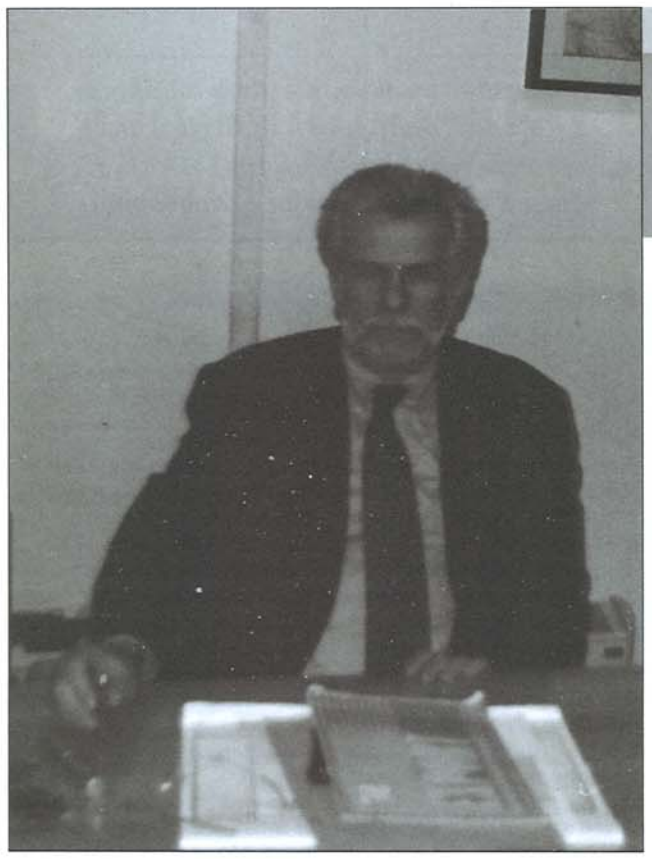

Sanità / Parla Cerato, nuovo manager dell'ASL Napoli 2

«In arrivo 39 miliardi per potenziare ospedali e strutture periferiche»

Piero Cerato, 54 anni, vicentino di nascita e giuglianese "d'adozione", è il nuovo direttore generale dell'azienda sanitaria locale Napoli 2. Ad affidargli questo importantissimo incarico (durata quinquennale, stipendio annuo 200 milioni) è stato, lo scorso 30 dicembre, il presidente della giunta regionale Antonio Bassolino. Dal 10 gennaio '95 al 20 luglio 2000 Cerato ha ricoperto il ruolo di direttore sanitario in questa stessa azienda e dal 21 luglio al dicembre scorso ha rivestito l'incarico di direttore generale facente funzioni in sostituzione di Salvatore Agozzino, rimosso dall'incarico per effetto dell'inchiesta scattata a seguito della morte di una bambina all'ospedale di Ischia.

Dottor Cerato, si è detto e scritto che la sua nomina è in quota Ppi. Un dato che a molti addetti ai lavori è parso anomalo, considerato che lei è sempre stato un uomo di sinistra. Ci può spiegare come sono andate le cose ?

"Il mio è un incarico esclusivamente tecnico ed è stato deliberato da Bassolino e dall'assessore Armato. Dirò di più. Lo scorso luglio, a seguito della tragedia che coinvolse la bimba di Ischia, Bassolino mi chiese se me la sentivo di reggere l'Asl 2 e, nel contempo, mi disse che, se in questi mesi avessi superato la prova di direttore facente funzioni, mi avrebbe promosso a direttore generale. Tutto qui".

In quanto manager, lei ora ha il compito di nominare i suoi più stretti collaboratori, e cioè il direttore sanitario e il direttore amministrativo. Queste scelte verranno fatte in base a parametri politici, meritocratici o si avvarrà di entrambi gli elementi ?

"Anche su questo fronte, quando ha ufficializzato le nostre nomine, Bassolino ci ha detto :"Scegliete in piena autonomia, poiché risponderete in prima persona degli obiettivi raggiunti rispetto a quanto previsto dal vostro contratto di lavoro" che, è bene notarlo, per la prima volta è stato diversificato per ognuna delle 13 Asl, nell'ottica di rapportare sempre di più le scelte di politica sanitaria alle problematiche dei singoli territori".

NUOVI DISTRETTI
"Ne costruiremo 2. Sorgeranno a Villaricca e Monte di Procida"

Questi due direttori saranno interni o esterni all'azienda ?

"A seguito della morte della bimba di Ischia, proprio dai sindaci dei comuni isolani mi è stato indicato di procedere alla nomina di due tecnici esterni, al fine di creare una pari dignità tra tutti e tre i comprensori (giuglianese, flegreo e isole, ndr) rispetto alle scelte aziendali".

Non pensa che nominare degli esterni per l'Asl possa essere più rischioso in termini di risposte ad una così vasta utenza, considerato anche il fatto che degli interni conoscerebbero maggiormente le esigenze di questo territorio ?

"Sul lavoro degli esterni posso dare ampie garanzie, poiché conosco molto bene le problematiche di questa zona, nella quale opero da circa 20 anni".

Ha già pronti i nomi?

"Non ancora, ma è una questione di giorni".

Cosa farà Cerato nei suoi primi 100 giorni da manager?

"Le urgenze sono due. Innanzitutto c'è bisogno di un riassetto complessivo della dirigenza In quest'ottica vanno ridefiniti ruoli, competenze e responsabilità in relazione a quanto previsto dagli obiettivi aziendali. E poi c'è da proseguire e completare nel più breve tempo possibile l'ampliamento dei tre ospedali e dei distretti sanitari, utilizzando i 39 miliardi che stanno per arrivare dallo Stato, in linea con quanto stabilito dalla seconda triennalità".

Strutture decentrate e pianta organica. Cosa c'è in cantiere?

ASSISTENZA
"A Giugliano nascerà la casa dell'anziano"

"E' prevista la costruzione di due nuovi distretti. Uno sorgerà a Villaricca 2, la zona al confine con Qualiano e Marano e servirà i comuni di Calvizzano, Qualiano e Villaricca. L'altro verrà realizzato a Monte di Procida e sarà al servizio anche degli utenti di Bacoli. Per entrambe le strutture è già pronto il progetto. Bisogna solo appaltare i lavori.

Per quanto riguarda, invece, la pianta organica, ho già approntato i concorsi per l'inserimento di 80 nuove unità che andranno a rafforzare il dipartimento di prevenzione, i settori di pediatria, anestesia e radiologia, nonché l'ospedale di Ischia".

PROCIDA
"Finalmente ci sarà una struttura ospedaliera"

A proposito di presidi ospedalieri. Partiamo dai problemi che investono quelli delle isole. Ad Ischia si scontano le lacune nei collegamenti con la terraferma e i ritardi dell'ampliamento dovuti ai vincoli paesaggistici. A Procida, invece, l'ospedale nemmeno esiste...

"Per quanto concerne Ischia, i fondi della nuova triennalità ci consentiranno di portare i posti letto da 70 a 118. Di recente, infatti, siamo riusciti a risolvere anche il problema dei vincoli. A Procida, invece, abbiamo previsto di realizzare l'ospedale in una struttura ex orfanotrofio. Vi ricaveremo 16 posti letto".

PERSONALE
"In pianta organica entreranno 80 nuove unità"

Al "La Schiana" di Pozzuoli c'è chi invoca un cambio al vertice della direzione sanitaria. Lei come intende orientarsi rispetto a queste indicazioni ?

"Per quanto mi riguarda, ho in programma, per marzo prossimo, una verifica della produttività di tutti i reparti di questa struttura. Quindi, in tale circostanza valuterò i provvedimenti da adottare".

Giugliano, ospedale san Giuliano. Chiusa la parentesi dell'abuso edilizio, "sanato" dal Comune, tutti attendono il completamento dei lavori e l'inaugurazione dei nuovi reparti. Ci può indicare quanto tempo manca per il taglio del nastro ?

"Bisogna aspettare ancora un paio di anni".

Nel nosocomio di via campo sportivo, stando alle relazioni sull'attività degli ultimi mesi, si evince che oltre il 60% dei parti avviene con taglio cesareo. Non le sembra un dato un po' allarmante ?

"Questo fenomeno non si riscontra solo a Giugliano. Purtroppo è l'intera Campania che presenta un dato superiore al 50%, a fronte della media nazionale attestata al 35".

Quali provvedimenti lei intende adottare rispetto a questa problematica ?

"Attuerò dei meccanismi disincentivanti, e cioè penalizzerò in termini economici le unità che lavorano in questo settore; anche se, a mio avviso, sarebbe necessario il varo di una apposita legge regionale tendente a stabilire diversi e più restrittivi parametri rispetto all'erogazione dei compensi professionali pagati dall'Asl a dipendenti pubblici e strutture private che si occupano dei parti".

A Giugliano negli ultimi 2 mesi si è molto discusso sulla legittimità della delibera del Consiglio attraverso la quale il Comune ha ceduto all'Asl 2 l'area del vecchio stadio De Cristofaro (situata di fronte al San Giuliano) in cambio di un altro suolo (molto più ampio in termini di estensione) di proprietà dell'Asl in zona Casacelle e destinato, dal vecchio Prg, ad ospitare un poliambulatorio. Secondo qualche ben informato, tale procedura non sarebbe regolare, perché sprovvista del parere propedeutico dell'ufficio tecnico erariale. Lei cosa ne sa in merito ?

INQUINAMENTO
"Presto avvieremo un monitoraggio ambientale"

"E' un argomento che non conosco"

Passiamo ad altro. Anziani e disabili: quanto incide la mancanza di una legge regionale sulle Residenze Sanitarie Assistenziali rispetto alla realizzazione delle stesse RSA ?

"E' certo che influisce negativamente sul decollo delle strutture private accreditate, non certo su quelle pubbliche. L'Asl 2 di Rsa ne sta costruendo ben 3. Una ad Ischia, una a Pozzuoli e una a Giugliano. Qui sfrutteremo l'edificio dell'Annunziata, nel quale, in sinergia con il Comune, realizzeremo la Casa dell'anziano".

Spesa farmaceutica. Quali saranno le sue indicazioni ai medici di base e agli specialisti affinché in quest'Asl possa essere abbassato quel tetto che tanti "camici bianchi" stentano a rispettare ?

"Su questo tema negli ultimi due anni abbiamo avviato un programma con i medici di base. Tale pianificazione ci ha già consentito di raggiungere un risultato importante. Il costo medio di una ricetta della Napoli 2 è, infatti, il più basso rispetto a tutto il territorio di Napoli e provincia. Quindi siamo sulla buona strada. Bisogna solo proseguire in tale direzione".§

Rimanendo in tema di cifre, dai bilanci dell'Asl 2 risulta che le strutture private convenzionate assorbono il 70% della spesa extraospedaliera. E' pur vero che pubblico e privato debbono interagire per offrire una adeguata risposta alle esigenze dell'utenza, ma non pensa che un miglioramento del servizio pubblico possa consentire una più razionale gestione delle risorse ?

"Certamente. Proprio in quest'ottica stiamo per chiudere un'intesa con i laboratori di radiologia. Da un lato essi si impegneranno a mantenere il numero di prestazioni sui livelli del 1999 (che per noi sono stati nella norma) e dall'altro l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 si attiverà per erogare in tempi più brevi le quote loro spettanti per ogni singola prestazione".

Area Giuglianese: un territorio ad alto rischio per la presenza di discariche abusive e autorizzate. Quali garanzie pensa di poter dare ai cittadini, considerato che la qualità dell'aria, del suolo e del sottosuolo è minata da sostanze tossiche e nocive ?

"Su questo argomento abbiamo stilato una bozza di accordo con l'Arpac (agenzia regionale protezione ambiente). L'obiettivo è tendere ad approfondire tutte le problematiche afferenti l'inquinamento ambientale. Da parte nostra metteremo in campo ben 40 unità lavorative che entreranno in pianta organica per rafforzare, come già accennato in precedenza, il settore della prevenzione. Lo screening riguarderà, tra l'altro, anche il fenomeno dell'elettrosmog".

Luigi Gallucci